



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 08/11/2017

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

08/11/2017 Corriere del Mezzogiorno - Bari 4
Rifiuti, la differenziata vola In dieci mesi è al 43% E i baresi pagano di meno

08/11/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 5
In tilt l'impianto conversanese scatta l'allerta-rifiuti in 39 città

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

07/11/2017 Borderline24 Il giornale online aggiornato 24 ore su 24 su... 00:30 7
Conversano, problema all'impianto trattamento rifiuti: ritardi per l'indifferenziata

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

La città e i servizi Il bilancio

Rifiuti , la differenziata vola In dieci mesi è al 43% E i baresi pagano di meno

La raccolta porta a porta va bene a Macchie, San Pio e Catino Il risparmio sull'ecotassa ammonta a 1,3 milioni

Francesca Mandese

Percentuale di raccolta differenziata al 43,04% nei primi dieci mesi dell'anno con un risparmio sull'ecotassa pari a 1,3 milioni di euro. È il risultato raggiunto nella città di Bari, al quale si aggiunge l'ottima performance nei quartieri di Macchie, San Pio e Catino dove, in meno di un mese dall'avvio del servizio di raccolta porta a porta, la percentuale di raccolta differenziata registrata è pari al 77,44%. Seguiranno a ruota i quartieri Fesca, San Girolamo e Marconi, dove saranno coinvolti complessivamente 5.000 utenze e dove, in queste settimane, sono stati consegnati circa 4800 kit per la raccolta differenziata. Risultati che fanno esultare l'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli. «Nonostante le prime diffidenze iniziali - dice -, anche i quartieri di San Pio, Macchie e Catino stanno partecipando ottimamente al servizio di raccolta porta a porta. Avere percentuali di risposta così alte nelle fasi di avvio non è affatto scontato e di questo siamo contenti, perché siamo certi che i cittadini stiano godendo dei benefici del nuovo servizio. Anche in questo caso il merito è tutto loro e della loro preziosa collaborazione. Il dato sorprendente, relativamente ai **rifiuti** raccolti nel territorio coperto dal porta a porta, è quello dell'organico che è cresciuto esponenzialmente con l'attivazione progressiva delle diverse zone. Si è passati da 27 tonnellate settimanali raccolte a Santo Spirito alle circa 84 sull'intera area attualmente coperta dal nuovo servizio. Dato il trend di crescita si prevede che, al completamento della zona di startup che avverrà entro la fine dell'anno con il servizio che raggiungerà i quartieri di San Girolamo, Fesca e Marconi, il conferimento settimanale si attesterà intorno alle 120-130 tonnellate di rifiuto organico, pari circa al 50% di quanto prodotto settimanalmente dall'intera città di Bari prima dell'avvio del porta a porta». I benefici saranno per tutta la città. «Tutti questi **rifiuti**, prima del porta a porta finivano in **discarica** mentre adesso seguiranno un processo di recupero», spiega infatti Petruzzelli. L'Ager, intanto, annuncia un ritardo nel conferimento della frazione indifferenziata per i 36 Comuni che si servono dell'impianto Bari 5 causato da un problema tecnico verificatosi all'impianto trattamento **rifiuti** di **Conversano**. E sul calcolo della Tari, la tassa sui **rifiuti**, in Puglia come in altre regioni italiane sarebbe stato ravvisato un errore sulle quote variabili applicate dai Comuni. Questo comporta che ogni famiglia veda aumentare il proprio nucleo familiare (e quindi la quota variabile della Tari) di una unità se possiede un garage o una cantina. A essere così penalizzati sarebbero circa due milioni di pugliesi, cioè la metà circa dei residenti in tutta la regione, e l'aggravio per ogni singola famiglia, secondo un calcolo riferito alla città di Bari, si aggirerebbe sui 400 euro all'anno. La denuncia del parlamentare 5 Stelle Giuseppe L'Abbate ha trovato riscontro nella risposta del sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta, il quale è stato quindi invitato a emanare una circolare esplicativa indirizzata ai Comuni italiani. 43% la percentuale di raccolta differenziata da gennaio a ottobre 2017 1,3 milioni risparmiati sull'ecotassa per i cittadini di Bari ila nuovi utenti pronti a partire con il porta a porta a Fesca, Marconi e San Girolamo

Foto: Tari Errore in Puglia sulle quote variabili applicate dai Comuni

Foto: L'assessore Pietro Petruzzelli

SUD-EST BARESE PROBLEMA TECNICO A CUI LA REGIONE STA CERCANDO UNA SOLUZIONE **In tilt l'impianto conversanese scatta l'allerta- rifiuti in 39 città**

I **CONVERSANO**. Allerta **rifiuti** in 39 comuni del Barese e della Bat. L'altra sera è andato in tilt l'impianto di trattamento dei **rifiuti** di **contrada Martucci**. Ne dà notizia la Regione attraverso l'Ager (Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei **rifiuti**): «A causa di un problema tecnico - informa l'Ager - verificatosi all'impianto complesso, subirà ritardi il conferimento della frazione indifferenziata per i Comuni che si servono della struttura al servizio del bacino Bari 5». Cioè: Terlizzi, Corato, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, **Conversano**, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, Giovinazzo, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Palo del Colle, Bitetto e Bitritto. A questi comuni va aggiunta la neo-arrivata unione dei Comuni dell'Aro (Ambito dei **rifiuti** ottimale) numero 2 della provincia di Barletta, Andria e Trani, ovvero Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, aggiunti com'è noto per la carenza di impianti nell'area a nord di Bari. «Purtroppo il disservizio si è verificato nel tardo pomeriggio di lunedì - spiega il commissario dell'Agenzia Gianfranco Grandaliano - tuttavia l'Agenzia si è subito adoperata per risolverlo, diffidando nello stesso tempo il gestore dell'impianto (la società Progetto ambiente Bari 5) alla risoluzione del problema in tempi brevi, già nelle prossime ore, in maniera tale da limitare al massimo eventuali ritardi nel servizio di raccolta dei **rifiuti** e conseguenti disagi per i cittadini residenti nei Comuni che conferiscono a **Conversano**. I nostri tecnici - assicura ancora Grandaliano - sono in costante contatto con le strutture comunali coinvolte, al fine di addivenire a soluzioni tecniche e gestionali che minimizzino gli inconvenienti per le comunità locali». Il sito conversanese, com'è noto, è al centro di due inchieste penali (uno riguarda la realizzazione degli impianti complessi, l'altro l'ipotesi di **disastro ambientale** per le attività svolte dagli anni Ottanta) e a più riprese i cittadini costituitisi in comitato insieme alle associazioni ambientaliste ne chiedono la completa chiusura e cancellazione dal piano regionale dei **rifiuti**. [an.gal.]

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Conversano , problema all'impianto trattamento rifiuti : ritardi per l'indifferenziata

tweet Ritardi nel conferimento della raccolta indifferenziata per i Comuni che si servono dell'impianto Bari 5, a causa di un problema tecnico verificatosi all'impianto trattamento rifiuti di **Conversano**. Le realtà interessate dal disservizio sono Terlizzi, Corato, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Barletta, Unione dei Comuni Aro 2 BAT, Toritto, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, **Conversano**, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Triggiano, Turi, Valenzano, Giovinazzo, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Palo del Colle, Bitetto e Bitritto. "Purtroppo - spiega il commissario dell'Agenzia regionale per la gestione dei rifiuti, Gianfranco Grandaliano - il disservizio si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri, tuttavia l'agenzia si è subito adoperata per risolverlo, diffidando il gestore dell'impianto alla risoluzione del problema in tempi brevi, già nelle prossime ore, in maniera tale da limitare al massimo eventuali ritardi nel servizio di raccolta dei rifiuti e conseguenti disagi per i cittadini residenti nei comuni che conferiscono a **Conversano**. I nostri tecnici, inoltre, sono in costante contatto con le strutture comunali coinvolte al fine di addivenire a soluzioni tecniche e gestionali che minimizzino gli inconvenienti per le comunità locali". Etichette